

Ristorazione: Restworld raccoglie 1 milione di euro per innovare il settore

20241210105348restworldindex-a6d9c8f4

Un finanziamento da **1 milione di euro da investire in servizi e innovazione nel settore della ristorazione**. A raccoglierlo è la startup torinese [Restworld](#), che svilupperà una nuova versione della sua piattaforma finalizzata alla ricerca di offerte di lavoro del settore Horeca, completamente riprogettata per soddisfare le esigenze degli utenti in maniera più performante.

*«La nostra mission è guidare un cambiamento nel settore della ristorazione - spiega **Luca Lotterio**, ceo della startup -. L'esito della raccolta fondi rappresenta un punto importante che ci permetterà di migliorare ulteriormente la nostra piattaforma, ampliare il team e lavorare per **facilitare l'accesso al mercato del lavoro a 3000 persone entro il 2025**».*

SOCI E INVESTITORI

La fase di finanziamento appena conclusa è stata guidata da **Day Ristoservice**, azienda attiva nel settore del welfare aziendale, e ha visto l'ingresso di nuovi investitori di rilievo come **Mia Rigo** – esperta di hotellerie di lusso e fondatrice di The Magic Collection Retreats –, e **Gabriele Borga**, exit-founder di Jobtome. Tra i partecipanti figurano anche professionisti del mondo degli investimenti, tra cui **Mival Capital Srl** – società d'investimento focalizzata su PMI e startup AI-driven –, e **Augusto Valli** con Italian Business Adventures. Tra gli attori coinvolti invece, **Cavallo Consulting & Partners** e la holding **NextUp**, oltre a diversi business angel – investitori che offrono non solo capitali ma anche il proprio know-how –. Startup **Wise Guys** e **Vittorio Somaschini** hanno rinnovato il loro sostegno al progetto.

GLI OBIETTIVI

Usufruiscono di Restworld più di **800 imprenditori** e imprenditrici in tutta Italia, e **150.000 lavoratori**. Oltre a ristoranti e attività ricettive, la **piattaforma è stata scelta da multinazionali come Lavazza**,

KFC e Baladin, ma anche da ristoratori italiani in Lussemburgo, Germania, Svizzera e Spagna. La crescita esponenziale e trasversale ha permesso quindi a Restworld di fare il suo ingresso nel campo dei player internazionali, puntando al posizionamento globale entro il 2027, portando il fatturato dall'attuale milione di euro a superare i 10 milioni.

*«La ristorazione vive un momento di **profonda trasformazione**, segnato dall'introduzione di un nuovo CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) e da una maggiore attenzione verso le persone, riconosciute come il cuore pulsante delle imprese. Troppo spesso però questo settore è **ancora associato a turni estenuanti e pratiche poco etiche** - prosegue Lotterio -. Per affrontare queste sfide, Restworld **collabora con** diversi attori, tra cui la **FIFE** (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) da sempre portavoce degli imprenditori nei confronti delle Istituzioni. **Il nostro obiettivo non è solo migliorare il recruiting, ma cambiare il paradigma del settore**».*

La trasparenza è il pilastro fondamentale della filosofia di Restworld, sia nei confronti degli utenti della piattaforma, ma anche per quanto concerne il recente round di finanziamenti. **L'investimento complessivo**, pari a 1 milione di euro, è così ripartito: **650.000 euro provengono da partecipazioni societarie** (equity), mentre **350.000 euro rappresentano un finanziamento a debito, ottenuto grazie al programma Start Lab 2024 di UniCredit**, un progetto che sostiene i giovani imprenditori e promuove l'innovazione. Grazie a un importante seed round, Restworld passa a una fase successiva del percorso tipico delle startup, avviandosi verso quella che in gergo si definisce **Early Stage**, la terza delle cinque fasi di sviluppo di una startup, in cui l'impresa si dedica al consolidamento della propria presenza sul mercato, prima di diventare una vera e propria azienda.